La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

***

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

***

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59

- 03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO

Tel. 077622514

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXI, n. 3, Luglio - Settembre 2021

www.cdsconlus.it - studi.cassinati@libero.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

***

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale*, *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)
Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: Veduta aerea dell'anfiteatro romano di Cassino.
In 4ª di copertina: Il codice cassinese 512, Paradiso, XXII, v. 37 (Archivio di Montecassino).

IN QUESTO NUMERO

Pag. 163 M. Dell'Omo, *Dante a Montecassino: il codice cassinese 512.*

" 169 E. Pistilli, *Il codice 512 della Divina Commedia esposto a Montecassino: «Casino» del codice cassinese o «Cassino» della vulgata?*

" 177 A. Darini, *Santuario Extraurbano d'*Interamna Lirenas*: una moneta del Dio Vulcano.*

" 183 G. Petrucci, *Gli Statuti di Sant'Elia Fiumerapido del 1278.*

" 191 E. Pistilli, *Cassino: il terremoto del 1231 e l'epigrafe ricomparsa dell'anfiteatro.*

" 198 A. Mangiante, *Fra Celso da San Germano.*

" 202 L. Meglio, *Preposito generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. Vita di padre Filippo di San Giacomo da Pescosolido (1582-1651).*

" 209 C. Jadecola, *Fanciulli italiani martiri in Francia.*

" 216 P. Ianniello - L. Di Pofi, *Eduardo Paolozzi: le origini, l'arte, il manoscritto.*

" 223 T. Paolozzi, *Eduardo Paolozzi: Biografia.*

" 229 G. de Angelis-Curtis, *Eduardo Paolozzi e Ludwig Wittgenstein.*

" 235 M. Zambardi, *Seconda guerra mondiale: lungo la Linea Reinhard. Testimonianza di Elvira Masecchia.*

" 242 A. Riccardi, *Saturn l'alligatore scampato ai bombardamenti di Berlino.*

" 244 D. Sacco, *I social, il boom di ascolti e Caterina Valente.*

" 245 *Curiosità.*

" 246 A. Letta, *Cerimonie religiose e civili di commemorazione.*

" 248 *A spasso nella Storia tra suoni di tromba e papaveri rossi sulla Cavendish Road.*

" 249 *In ricordo di Pietro 'Pierino' Miele* (V. Mattei).

" 251 Elenco soci Cdsc 2021

" 254 Edizioni Cdsc

Il Cdsc-Aps e Studi Cassinati sono on line all'indirizzo:
www.cdsconlus.it

nella sezione «Le nostre pubblicazioni» sono consultabili integralmente:

- tutti gli arretrati della rivista, in formato pdf e testo
- vari libri pubblicati dal Cdsc oppure da singoli autori

Profilo Facebook: CDSC ONLUS (www.facebook.com/cdsconlus)

Posta elettronica: studi.cassinati@libero.it
studi.cassinati@pec.it

Eduardo Paolozzi: Biografia*

a cura di
Tony Paolozzi

1924: Eduardo Luigi Paolozzi, nasce il 7 marzo a Leith, Edimburgo, primo figlio di Rodolfo e Carmela Rossi

1940: dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Gran Bretagna (10 giugno) è internato nella prigione di *Saughton* a Edimburgo dove rimane per tre mesi. Il padre, il nonno materno e lo zio furono prima internati e poi imbarcati sulla motonave Arandora Star[1] per essere trasportati in Canada ma morirono in seguito all'affondamento dell'imbarcazione da parte di un sommergibile tedesco: «Credo che questo lo abbia destabilizzato […] L'ultima volta che ha visto suo padre era quando è stato trascinato via in manette. Suo padre, suo nonno e suo zio stavano sulla Arandora Star. Perdere quella quantità di persone … è impossibile pensare che non destabilizzerebbe una persona»[2]

1941-3: frequenta l'«Edinburgh College of Art» di Edimburgo

1943: è arruolato nell'Esercito britannico (leva militare) e si finge malato di mente per essere congedato: «Gli fu data la scelta di rimanere in prigione o andare a combattere sul fronte. Non voleva fare né l'uno né l'altro, quindi si diresse alla biblioteca e si documentò sulle malattie mentali. Fece finta di essere schizofrenico e finì in un istituto per malati mentali. Una volta lì, chiese di poter andare in Accademia delle Belli Arti. Fu un modo incredibile per sopravvivere alla guerra»[3]

incontra la futura moglie Freda Elliott

1944: è congedato dall'Esercito in quanto non idoneo al servizio militare

Eduardo Paolozzi in una foto giovanile (fonte: https://familysearch.org).

Freda Elliot (fonte: https://www.tate.org.uk).

---

* http://paolozzifoundation.org/biography/ in data 27.09.2019; www.parlamaid.scot/gd/visit and learn/24478.aspx.

[1] Cfr. E. Pistilli, *L'affondamento dell'Arandora Star*, in «Studi Cassinati», a. IV, n. 3, luglio-settembre 2004, pp. 160-167.

[2] «*Play sparks debate over whether Italians deserve apology for wartime internment*», March 2010 «*The Scotsman*». La citazione è della figlia Anna.

[3] *Ibidem*.

frequenta la «Ruskin School of Drawing» presso il museo Ashmolean di Oxford, quindi la «Saint Martin's School of Art» di Londra

1945: si iscrive al corso di diploma in scultura e disegno presso la «Slade School of Fine Art» dell'University College di Londra (frequentato fino al 1947)

1946: realizza una scultura in cemento armato per la sua prima mostra personale
crea dei collage ispirati al Surrealismo con immagini di sculture antiche e di parti meccaniche

1947: si trasferisce a Parigi dove incontra vari surrealisti come Fernand Léger, Jean Arp, Georges Braque, Constantin Brancusi, Balthus, Dubuffet, Tristan Tzara, Hélion e Alberto Giacometti subendo particolare influenza dall'artista svizzero

1948: inizia a realizzare sculture ispirate dal libro *On Growth and Form* del biologo matematico scozzese Wentworth d'Arcy Thompson

1949-55: insegna alla «Central School of Art and Design» di Londra

1951: realizza una Fontana per il Festival della Gran Bretagna
crea l'opera *Cage* per l'«Arts Council» della Gran Bretagna
si sposa con Freda Elliott

1952: partecipa alla Biennale di Venezia
visita Venezia, Viticuso (Fr) e Napoli
fonda, con altri artisti, l'«*Independent Group*», precursore dei movimenti della Pop Art britannici e americani

1953: è finalista al «Concorso Internazionale di Scultura» con l'opera *The Unknow Political Prisoner*. «L'abilità di Paolozzi di penetrare nelle ansie esistenziali della guerra fredda emerge in sculture come la sua *Maquette for the Unknown Political Prisoner* (1952), un gruppo fratturato di figure totemiche. Le superfici erose delle figure isolate di Paolozzi suggeriscono i sopravvissuti di un olocausto nucleare»[4]

1954: nasce la prima figlia, Louise Carmella
fonda, assieme a Nigel Henderson, la «Hammer Prints Limited», una società di design che produce carte da parati, tessuti e ceramiche[5]

1955: muore la madre
stabilisce il suo studio (un laboratorio pieno di centinaia di oggetti trovati, modelli, sculture, materiali, strumenti, giocattoli e pile di libri) inizialmente a Chelsea (Londra) e successivamente si trasferisce con la famiglia nel villaggio di Thorpe-le-Soken nell'Essex

Carmela Rossi a Viticuso (fonte: https://www.tate.org.uk).

[4] https://www.theartnewspaper.com/review/how-eduardo-paolozzi-channelled-the-chaos-of-modern-life
[5] https://en.wikipedia.org/wiki/Eduardo_Paolozzi.

insegna scultura *part-time* presso la «St Martin's School of Art» (fino al 1958)

1956: collabora a una sezione della mostra *This is Tomorrow* alla «Whitechapel Art Gallery» di Londra

1957: nasce la seconda figlia Anna Francesca

1958: fa lezioni di *Image-Making-God Breaking* presso l'«Institute of Contemporary Arts» (ICA) di Londra proiettando immagini di macchine incidentate e aeroplani e spiegando il suo processo artistico come la 'metamorfosi della spazzatura'

visita gli Stati Uniti

1959: partecipa alla mostra *New Images of Man* presso il «Museum of Modern Arts» (MoMA) di New York

1960: nasce la terza figlia, Emma Naomi

espone 22 bronzi (realizzati nel 1956-8) alla «Biennale» di Venezia

Lo studio (fonte: Jonathan Clark Fine Art, The Paolozzi Foundation).

1961: sviluppa progetti per sculture in metalli e leghe per armi da fuoco e collabora con l'azienda di costruzioni meccaniche «C.W. Juby Alpha» di Ipswich per la realizzazione di quelle opere

gira il film *The History of Nothing*

1962: insegna scultura e ceramica presso la «Hochschule für bildende Künste» di Amburgo

inizia a insegnare part-time in un corso di ceramica presso il «Royal College of Art» di Londra

1963: realizza due sculture in alluminio *The World Divides in Facts* e *Wittgenstein at Cassino*

visita New York, Messico e il Sud America (il 17 settembre è a Rio de Janeiro, in Brasile)[6]

1964: espone dal 21 settembre al 10 novembre nella mostra *Sculpture* al «MoMA» di New York presentando varie opere fra cui le due sculture in alluminio ispirate al filosofo Ludwig Wittgenstein

1964-5: realizza le serigrafie *As Is When* (12 stampe dedicate a Ludwig Wittgenstein) pubblicate dalle «Editions Alecto»

1966: espone presso la «Scottish National Gallery of Modern Art» di Edimburgo

1967: realizza il ciclo serigrafico *Moonstrips Empire News* (100 stampe) e poi quello *Universal Electronic Vacuu* (10 stampe, poster e testo)

vince il premio di scultura «Pittsburgh International»

1968: insegna scultura e ceramica presso la «University of California», Berkeley

1969: visita il Giappone

[6] https://familysearch.org (Brasil, Cartöes de Imigração, 1990-1965).

1970: realizza le serigrafie *Divertimento dinamico generale* (parte 2 di *Moonstrips Empire News*; 50 fogli più il foglio del titolo) pubblicate da «Editions Alecto»
1971: gira il film *Mr Machine*
1972: espone *The Conditional Probability Machine* alle St. Katharines Galleries della St. Andrews University
1973: espone *Bunk* al «Victoria & Albert Museum» di Londra
1974: inizia l'attività di ricerca presso la «Deutscher Akademischer Austauschdienst» (DAAD) di Berlino
1975: riceve la commissione per realizzare le porte della nuova «Hunterian Art Gallery» a Glasgow (installate nel 1980)
1976: espone presso la «National Gallery of Canada» di Ottawa
1977: è nominato professore ordinario in Ceramica presso la «Fachhochschule, Fachbereich Kunst und Design» di Colonia
1978-82: progetta, realizza e installata in uno spazio pubblico esterno di Bessborough Street, Pimlico, Westminster (Londra) una struttura di copertura del pozzo di ventilazione di un parcheggio sotterraneo[7]
1979: è eletto membro dell'Accademia Reale di Gran Bretagna

gli viene conferito un dottorato onorario dal «Royal College of Art»

1980: riceve la commissione per la realizzazione dei mosaici per la stazione di «Tottenham Court Road» della metropolitana di Londra

riceve la commissione dall'Ente ferroviario britannico, «British Railways Board», per la realizzazione della statua *Piscator* da collocare a «Euston Square»

Scultura a Pimlico, Westminster a Londra (fonte: http:// www.modernistlondon.co.uk).

[7] La scultura quadrata, alta circa 12 m., risponde a un duplice scopo, quello estetico di adornare uno spazio pubblico e quello funzionale di schermare una presa d'aria necessaria al sottostante parcheggio. Fusa dalla Robert Taylor Foundry a Larbert, in Scozia, è realizzata in pannelli di acciaio in cui sono presenti «immagini fuse, disposte in modo irregolare, di parti meccaniche di macchinari, aerei, escavatori meccanici, insetti, pesci, orologi e forme geometriche in una varietà di dimensioni. Sul pannello inferiore del lato sud si trova la scritta "E. PAOLOZZI/LONDON 1982". Sopra i pannelli sono impilati due serbatoi separati da cui fuoriescono tubi in acciaio inox» (http://www.modernistlondon.co.uk/ventilation-shaft-pimlico.html).

1981: riceve la commissione da parte della «Redditch Development Corporation» per realizzare dei mosaici presso «Milward Square, Kingfischer Shopping Centre» di Redditch

è nominato professore ordinario di scultura presso la «Akademie der Bildenden Künste» a Monaco di Baviera (fino al 1990)

è eletto membro onorario dell'«Architectural Association»

1982: riceve la commissione per la progettazione di una zona giochi presso la «Schulzentrum Köln-Pesch» nella città di Colonia

1985: riceve la commissione della *Bundesgartenshau* per progettare la *Catastrophe Fountain* presso il parco «Massiner Weg» a Berlino

è nominato alla carica [a vita] di scultore di Sua Maestà «in Ordinario» per la Scozia

1986: installa l'opera *Murales* come decorazione alla stazione di «Tottenham Court Road» di Camden[8]

1988: viene annullato il matrimonio

1989: è nominato Cavaliere del Regno Unito dalla regina Elisabetta II

installazione dell'opera *The Concept of Newton* presso il «Kowloon Park» a Hong Kong

installazione dell'opera *Newton after James Watt*, presso il «Design Museum» di Monaco di Baviera

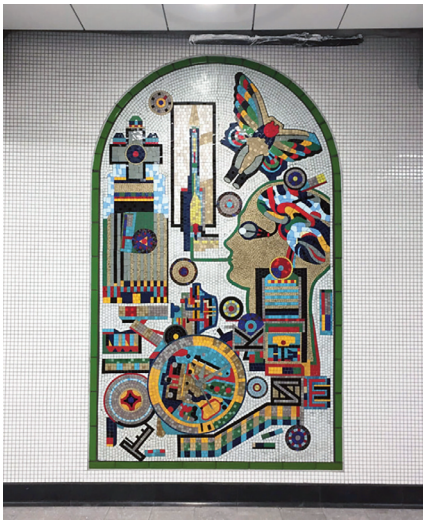
1991: è nominato Cavaliere Ufficiale, Ordine al Merito della Repubblica Italiana

installazione dell'opera *The Manuscript of Monte Cassino* a «Picardy Place» a Edimburgo

1993: installazione dell'opera *The Wealth of Nations*, presso la «Royal Bank of Scotland HQ» di Edimburgo

installazione dell'opera *Athena*, presso la «London Oratory School» di Londra

Mosaico presso la stazione metropolitana di «Tottenham Court Road» di Londra.



***Murales* presso la stazione metropolitana di «Tottenham Court Road» di Camden (fonte: http:// www.modernistlondon.co.uk).**

[8] Si tratta di mosaici di vetro colorato che originariamente coprivano 950 metri quadrati delle pareti della stazione. Gran parte dell'opera è stata successivamente spostata a causa di interventi di riqualificazione (http://www.modernistlondon.co.uk/tottenham-court-road.html).

1994: installazione dell'opera *Sculpture in the Close* nello «Jesus College» di Cambridge viene istituita la «Fondazione Paolozzi»

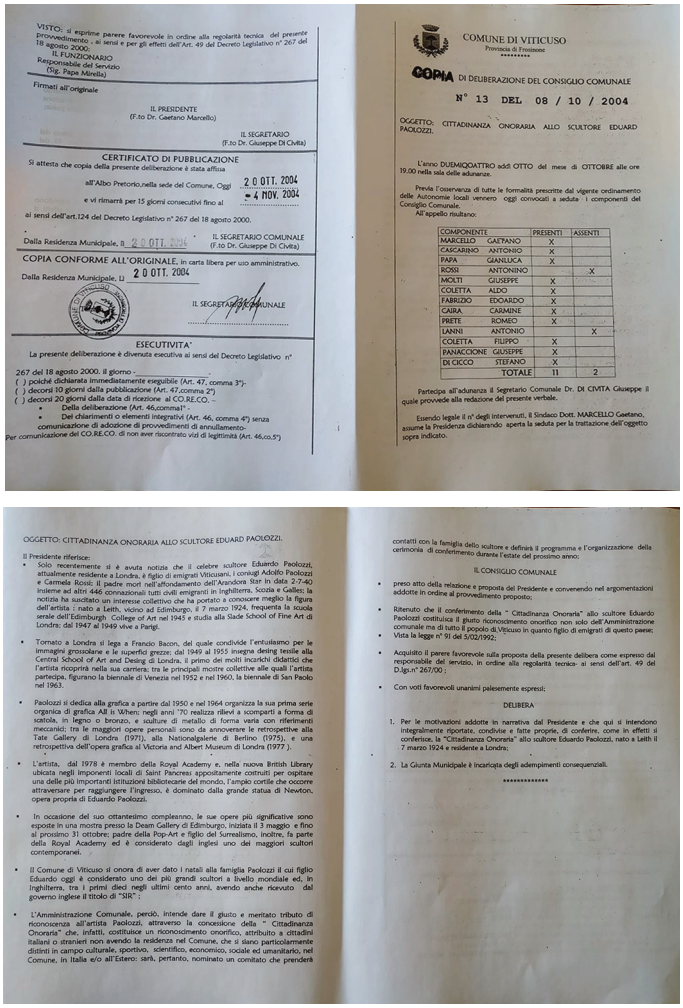
1995: installazione dell'opera *Newton After Blake* presso la «British Library» di Londra
realizza il collage *A Logical Picture of Facts is a Thpught (3) Tractatus '21-'22*

1997: installazione dell'opera *Partenope and Egeria* presso l'edificio «Michael Swann» dell'«Istituto di Biologia cellulare e molecolare» dell'Università di Edimburgo

2000: installazione dell'opera *Vulcan* nella «Central Square» di Newcastle
inaugurazione dell'opera *Faraday* collocata presso l'Università di Birmingham

2004: l'8 ottobre riceve la cittadinanza onoraria da parte del Comune di Viticuso[9]

2005: il 22 aprile muore a Londra



VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000.
IL FUNZIONARIO
Responsabile del Servizio
(Dg. Papa Mirella)
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
(F.to Dr. Gaetano Marcello)

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Giuseppe Di Civita)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa
all'Albo Pretorio,nella sede del Comune, Oggi 20 OTT. 2004
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 4 NOV. 2004
ai sensi dell'art.124 del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000.
Dalla Residenza Municipale, li 20 OTT. 2004
IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Giuseppe Di Civita)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, li 20 OTT. 2004
IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000, il giorno -
( ) poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 47, comma 3°)-
( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 47,comma 2°)
( ) decorsi 20 giorni dalla data di ricezione al CO.RE.CO. –
- Della deliberazione (Art. 46,comma1°) -
- Dei chiarimenti o elementi integrativi (Art. 46, comma 4°) senza comunicazione di adozione di provvedimenti di annullamento.
Per comunicazione del CO.RE.CO. di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 46,co.5°)

COMUNE DI VITICUSO
Provincia di Frosinone
****
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 13 DEL 08 / 10 / 2004
OGGETTO: CITTADINANZA ONORARIA ALLO SCULTORE EDUARD PAOLOZZI.

L'anno DUEMIQOATTRO addì OTTO del mese di OTTOBRE alle ore 19.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle Autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

COMPONENTE		PRESENTI	ASSENTI
MARCELLO	GAETANO	X	
CASCARINO	ANTONIO	X	
PAPA	GIANLUCA	X	
ROSSI	ANTONINO		X
MOLTI	GIUSEPPE	X	
COLETTA	ALDO	X	
FABRIZIO	EDOARDO	X	
CAIRA	CARMINE	X	
PRETE	ROMEO	X	
LANNI	ANTONIO		X
COLETTA	FILIPPO	X	
PANACCIONE	GIUSEPPE	X	
DI CICCO	STEFANO	X	
	TOTALE	11	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. DI CIVITA Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il n° degli intervenuti, il Sindaco Dott. MARCELLO Gaetano, assume la Presidenza dichiarando aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CITTADINANZA ONORARIA ALLO SCULTORE EDUARD PAOLOZZI.

Il Presidente riferisce:

- Solo recentemente si è avuta notizia che il celebre scultore Eduardo Paolozzi, attualmente residente a Londra, è figlio di emigrati Viticuani, i coniugi Adolfo Paolozzi e Carmela Rossi; il padre morì nell'affondamento dell'Arandora Star in data 2-7-40 insieme ad altri 446 connazionali tutti civili emigrati in Inghilterra. Scozia e Galles; la notizia ha suscitato un interesse collettivo che ha portato a conoscere meglio la figura dell'artista : nato a Leith, vicino ad Edimburgo, il 7 marzo 1924, frequenta la scuola serale dell'Edimburgh College of Art nel 1943 e studia alla Slade School of Fine Art di Londra: dal 1947 al 1949 vive a Parigi.
- Tornato a Londra si lega a Francio Bacon, del quale condivide l'entusiasmo per le immagini grossolane e le superfici grezze: dal 1949 al 1955 insegna desing tessile alla Central School of Art and Desing di Londra, il primo dei molti incarichi didattici che l'artista ricoprirà nella sua carriera; tra le principali mostre collettive alle quali l'artista partecipa, figurano la biennale di Venezia nel 1952 e nel 1960, la biennale di San Paolo nel 1963.
- Paolozzi si dedica alla grafica a partire dal 1950 e nel 1964 organizza la sua prima serie organica di grafica All is When: negli anni '70 realizza rilievi a scomparti a forma di scatola, in legno o bronzo, e sculture di metallo di forma varia con riferimenti meccanici: tra le maggiori opere personali sono da annoverare le retrospettive alla Tate Gallery di Londra (1971), alla Nationalgalerie di Berlino (1975), e una retrospettiva dell'opera grafica al Victoria and Albert Museum di Londra (1977).
- L'artista, dal 1978 è membro della Royal Academy e, nella nuova British Library ubicata negli imponenti locali di Saint Pancreas appositamente costruiti per ospitare una delle più importanti istituzioni bibliotecarie del mondo, l'ampio cortile che occorre attraversare per raggiungere l'ingresso, è dominato dalla grande statua di Newton, opera propria di Eduardo Paolozzi.
- In occasione del suo ottantesimo compleanno, le sue opere più significative sono esposte in una mostra presso la Deam Gallery di Edimburgo, iniziata il 3 maggio e fino al prossimo 31 ottobre; padre della Pop-Art e figlio del Surrealismo, inoltre, fa parte della Royal Academy ed è considerato dagli inglesi uno dei maggiori scultori contemporanei.
- Il Comune di Viticuso si onora di aver dato i natali alla famiglia Paolozzi il cui figlio Eduardo oggi è considerato uno dei più grandi scultori a livello mondiale ed, in Inghilterra, tra i primi dieci negli ultimi cento anni, avendo anche ricevuto dal governo inglese il titolo di "SIR";
- L'Amministrazione Comunale, perciò, intende dare il giusto e meritato tributo di riconoscenza all'artista Paolozzi, attraverso la concessione della " Cittadinanza Onoraria" che, infatti, costituisce un riconoscimento onorifico, attribuito a cittadini italiani o stranieri non avendo la residenza nel Comune, che si siano particolarmente distinti in campo culturale, sportivo, scientifico, economico, sociale ed umanitario, nel Comune, in Italia e/o all'Estero: sarà, pertanto, nominato un comitato che prenderà contatti con la famiglia dello scultore e definirà il programma e l'organizzazione della cerimonia di conferimento durante l'estate del prossimo anno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- preso atto della relazione e proposta del Presidente e convenendo nel argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Ritenuto che il conferimento della " Cittadinanza Onoraria" allo scultore Eduardo Paolozzi costituisca il giusto riconoscimento onorifico non solo dell'Amministrazione comunale ma di tutto il popolo di Viticuso in quanto figlio di emigrati di questo paese;
- Vista la legge n° 91 del 5/02/1992;
- Acquisito il parere favorevole sulla proposta della presente delibera come espresso dal responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica- ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.n° 267/00 ;
- Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi:

DELIBERA

1. Per le motivazioni addotte in narrativa del Presidente e che qui si intendono integralmente riportate, condivise e fatte proprie, di conferire, come in effetti si conferisce, la "Cittadinanza Onoraria" allo scultore Eduardo Paolozzi, nato a Leith il 7 marzo 1924 e residente a Londra;
2. La Giunta Municipale è incaricata degli adempimenti consequenziali.

****

Comune di Viticuso, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13, 8 ottobre 2004.

[9] La Cittadinanza onoraria, «giusto e meritato tributo» onorifico di riconoscenza, fu conferita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dell'8.10.2004, adottata all'unanimità, con la motivazione che il Comune di Viticuso si sentiva «onorato di aver dato i natali alla famiglia Paolozzi il cui figlio Eduardo è oggi considerato uno dei più grandi scultori a livello mondiale ed, in Inghilterra, tra i primi dieci negli ultimi 100 anni avendo anche ricevuto dal governo inglese il titolo di "SIR"» (si ringrazia Edoardo Fabrizio, già sindaco di Viticuso, per la disponibilità).